



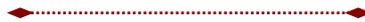
Eppure, cosa stranissima, in quei paesi le elezioni avvengono regolarmente, ed ancora non esiste un solo caso in cui un commando armato di tutto punto abbia sottratto le preziose schede elettorali, riuscendo ad annullare la volontà degli elettori.

Soltanto da noi questo pericolo esiste, e da quasi cento anni viene ritenuto estremamente attuale, e bisogna attrezzarsi di conseguenza.

Prepariamoci dunque, ancora una volta, a dormire sulle brandine o sui materassi posati a terra, con l'occhio vigile e la baionetta a portata di mano, perché il nemico è ovunque.

Basterebbe a volte avere il coraggio di far presente a chi di competenza che mantenere in piedi, per ogni consultazione elettorale, questo sistema di vigilanza è un autentico spreco di risorse e di uomini; e che continuare così non si può, perché prezioso è oggi il servizio di sicurezza reso ai cittadini ed ogni spreco, così consistente, ha effetti devastanti per l'interesse generale.

Perché alla fine, sia chiaro, le donne e gli uomini della Polizia di Stato continueranno a fare come sempre il loro dovere: ma con l'amaro in bocca di chi sa perfettamente che, continuare a fare "la guardia al bidone" è un modo per servire lo Stato; ma non è, senz'altro, il migliore.



## **Siulp: il 15 giugno Stradale chiusa nei seggi per il referendum**

### **Comunicato stampa**

Con una circolare il Direttore del Servizio Polizia Stradale ha disposto che consistenti aliquote di personale vengano poste a disposizione delle questure, non solo per i tradizionali servizi di pattugliamento, ma anche per i turni di vigilanza fissa, compito affidato di solito ai soldati dell'esercito. I quali, con la recente riforma che ne ha elevato la professionalità istituendo la ferma volontaria, fanno sapere che, secondo noi giustamente, non è più possibile per loro mantenere le stesse aliquote di partecipazione alle operazioni elettorali.

Da Ancona a Bologna, da Firenze a Genova, da Verona a Trapani, centinaia di operatori della Polizia Stradale verranno pertanto sottratti al proprio prezioso lavoro quotidiano domenica 15 giugno, giornata ad elevato rischio per la sicurezza sulle strade, e verranno usati come "guardie", per garantire che nessuno "trucchi" i risultati della consultazione.

È davvero assurdo che nel 2003 non esista ancora un modo diverso per garantire la correttezza delle consultazioni elettorali, ma è ancora più assurdo vanificare la preziosa professionalità di centinaia di poliziotti semplicemente perché altri ridurranno quest'anno la propria presenza nei seggi, in quanto questo tipo di attività viene ritenuto di scarsa professionalità.

Che nessuno si preoccupi quindi, ancora una volta sarà la Polizia di Stato a far fronte ad ogni esigenza.

Ci chiediamo soltanto perché, anche per noi, non valga il principio della professionalità, e ci chiediamo ancora una volta perché non si riesca a comprendere che, dovendo necessariamente scegliere nell'interesse del cittadino, è di gran lunga preferibile mantenere ai propri posti centinaia di uomini della Polizia Stradale sulle strade, che rinchiuderli per tre giorni in un seggio elettorale dove, essendo da anni l'Italia un Paese civile, nessuno si sognerà di fare un'irruzione armata.

Sarebbe giusto che, una volta tanto, la ragione trionfasse sulla burocrazia e che, superate le consuete rivalità tra corpi, tutti contribuissero ad un servizio indubbiamente dequalificante, ma necessario.

Sconcerta, infine, il fatto che ancora nessuno si sia posto il problema che nell'era informatica ci sarebbero ben altri sistemi per garantire la correttezza di una consultazione elettorale, oltre a quello, di memoria napoleonica, che consiste nel piazzare gendarmi armati di moschetto e baionetta dinanzi alle singole urne.

*Roma, 13 giugno 2003*

## Sommario

- **Direttivo Nazionale Siulp: il documento finale**
- **EuroCQ: i tassi più bassi**
- **Concorso 535 Ispettori Superiori S.U.P.S.: tutte le tracce dei concorsi precedenti**
- **Concorsi interni ruoli tecnici**
- **Pari opportunità: modificata la Costituzione**
- **Indennità di vigilanza scalo: è necessario un maggiore impegno**
- **D.lgs. 626/1994: le spese per l'attività di sorveglianza sanitaria non necessitano più della ratifica**
- **Indennità meccanografica: un ulteriore chiarimento**

### Direttivo Nazionale Siulp: il documento finale

Il Direttivo Nazionale Siulp, riunito in Roma nei giorni 9 e 10 giugno 2003,  
**Approva all'unanimità**

la relazione del Segretario Generale e, sentita quella dei Sindaci revisori dei conti, il bilancio consuntivo della Segreteria Nazionale per l'anno 2002 e quello preventivo per il 2003;

#### **Esprime**

soddisfazione per l'esito della 1<sup>a</sup> Assemblea Nazionale del Siulp Pensionati, i cui iscritti beneficeranno di tutti i servizi che la Fnp-Cisl garantisce ai propri affiliati e per la cui piena funzionalità si appronteranno tutti gli idonei percorsi organizzativi;

#### **Denuncia**

l'intollerabile ed ingiustificata mancata applicazione dell'art. 35 del C.C.N.L. in materia di rappresentatività sindacale del Comparto Sicurezza, che appare un evidente tentativo di conservare l'attuale sistema, favorendo frammentazione e conflittualità sindacale e, dunque, agevolando l'opera disgregatrice dei soggetti privi di reale mandato della categoria

#### **Ritiene**

che l'immobilismo doloso del Dipartimento della pubblica sicurezza sull'articolo 35 determini un gravissimo danno per i lavoratori della Polizia di Stato, in quanto impedisce di fatto l'avvio dell'attività negoziale relativa ad istituti applicativi del C.C.N.L., come l'accordo nazionale quadro, la ripartizione del recupero inflativo sull'assegno di funzione e delle risorse economiche destinate al cd. "secondo livello retributivo" relative al 2002;

#### **Valuta**

assolutamente irrinunciabile la differenziazione contrattuale del Comparto Difesa rispetto al Comparto Sicurezza ed estremamente penalizzante, sia per le forze di polizia che per le forze armate, il mantenere in un unico ambito negoziale professionalità destinate ad una diversificazione che diverrà nel tempo sempre più marcata evidenziandosi già nella situazione attuale come sia assolutamente fuorviante ogni tentativo d'assimilazione;

#### **Impegna**

pertanto la Segreteria Nazionale ad attivarsi in sede politica e legislativa per opporsi alla pericolosa deriva della Polizia di Stato verso modelli organizzativi militari, recuperandone i tradizionali e democratici assetti tipici delle forze di Polizia ad ordinamento civile;

#### **Considera**

non più tollerabile il silenzio davvero sconcertante del Ministro dell'interno, il quale, in un momento in cui anche gli organi legislativi avvertono l'esigenza di un confronto

con il Sindacato di Polizia per recepire preziosi contributi della base nell'opera di riforma dell'apparato sicurezza, si ostina a negare ogni minima apertura alle necessarie relazioni sindacali, disconoscendo, nei fatti, il ruolo conquistato dai lavoratori della sicurezza in anni di lotta per la democratizzazione delle forze di polizia;

Da mandato

infine alla Segreteria Nazionale di vigilare attentamente sulla destinazione delle risorse attribuite al Dipartimento della pubblica sicurezza per le esigenze della Polizia di Stato affinché, facendo prioritariamente fronte alle reali esigenze operative ed evitando in questo momento spese superflue, si pervenga ad un'effettiva ottimizzazione delle risorse a disposizione, evitando così gli sprechi derivanti da burocrazia ed incapacità gestionale.

Approvato all'unanimità

# Speciale Polizia di Stato

abbiamo ridotto ulteriormente i tassi

Finanziamento 1

## CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>5.164,00</b>	105,00	62,00
<b>7.747,00</b>	159,00	94,00
<b>10.329,00</b>	214,00	123,00
<b>12.911,00</b>	268,00	158,00
<b>15.494,00</b>	317,00	192,00
<b>18.076,00</b>	366,00	225,00
<b>20.658,00</b>	420,00	253,00
<b>23.244,00</b>	476,00	285,00
<b>25.823,00</b>	502,00	316,00

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo gen./mar. 2003). Sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.**

Finanziamento 2

## PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>4.648,00</b>	103,00	65,00
<b>6.197,00</b>	136,00	86,00
<b>9.296,00</b>	203,00	129,00
<b>11.362,00</b>	249,00	157,00
<b>12.395,00</b>	271,00	174,00
<b>13.944,00</b>	306,00	193,00
<b>16.527,00</b>	360,00	228,00
<b>19.109,00</b>	417,00	265,00
<b>21.175,00</b>	457,00	292,00

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2003)

KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro  
Cessioni  
Quinto

IN CONVENZIONE  
**SIULP**

Servizio clienti  
**0655381111**

Numero Verde  
**800-754445**

Sito Internet  
**www.eurocq.it**

Direzione Generale di Roma  
EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Concorso 535 Ispettori  
Superiori S.U.P.S.: tutte le  
tracce dei concorsi precedenti

Continuano a pervenire numerosi quesiti relativi agli argomenti che formeranno oggetto della prova scritta prevista per il concorso interno, per titoli ed esami, a 535 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore - sostituto Ufficiale di pubblica sicurezza, indetto in data 18 febbraio 2003 per i posti disponibili al 31 dicembre 2000.

In precedenti numeri di questo notiziario abbiamo comunicato che la pubblicazione del diario della prova scritta è prevista sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 30 giugno prossimo ed elencato le materie d'esame, contenute nel bando di concorso, consultabile sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), area "circolari".

Nel rammentare che le domande pervenute sono circa 3.000, riteniamo utile pubblicare, di seguito, tutte le tracce previste per le prove scritte degli unici due concorsi precedenti specificando, per ciascuno dei due concorsi, quella effettivamente assegnata:

*Concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 258 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, riservato agli ispettori capo della Polizia di Stato, indetto con D.M. 5 luglio 1999.*

1. Dopo un accenno ai reati minori, comunemente riconducibili alla cosiddetta "microcriminalità", svolgete considerazioni sui motivi che devono indurre le forze di polizia ad un impegno costante e sempre più incisivo.
2. Dopo aver descritto le componenti dell'elemento oggettivo del reato, il candidato ne indichi le cause di esclusione, soffermandosi, in particolare, sulla figura della "legittima difesa".
3. **[ASSEGNATO]** Dopo aver accennato alla differenza che intercorre tra il delitto di furto e quello di rapina, il candidato si soffermi sulla fattispecie della "rapina aggravata".

*Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 390 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con D.M. 27 settembre 2000.*

1. Il candidato, dopo aver esaminato gli elementi del reato, si soffermi in particolare sulla differenza tra delitti e contravvenzioni.
2. **[ASSEGNATO]** Premessi brevi cenni sulle cause di giustificazione del reato, il candidato si soffermi in particolare sulla figura dell'uso legittimo delle armi.
3. Dopo aver fornito la nozione di autorizzazione, il candidato si soffermi in particolare sulle autorizzazioni di polizia.

#### Concorsi interni ruoli tecnici

**Periti Tecnici Superiori** - Hanno tutti superato la prova orale, tenutasi il 9 giugno scorso, gli 11 candidati risultati idonei alle prove scritte del concorso interno per 37 periti tecnici superiori; è in corso la valutazione dei titoli per la predisposizione della graduatoria finale del concorso.

E' inoltre previsto, presumibilmente entro l'anno, il bando di un ulteriore concorso per la copertura di un numero consistentemente maggiore di posti in applicazione degli incrementi dell'organico del ruolo, previsti dalla tabella 2 allegata al d.lgs. 53/2001, che sostituisce la tabella A allegata al d.P.R. 337/1982, come sostituita dalla tabella 4 allegata al d.lgs. 334/2000.

Detti incrementi hanno portato l'organico del ruolo dei Periti Tecnici ad un totale di 1.459 unità (di cui 350 Periti Tecnici Superiori) rispetto all'originaria dotazione di 500 unità (di cui 120 Periti Tecnici Superiori); gli incrementi d'organico sono rimasti sinora teorici in assenza del decreto ministeriale recante i nuovi profili professionali dei ruoli tecnici che, sottoscritto il 27 maggio scorso, è ora in fase di registrazione presso la Corte dei conti.

**Vice Periti Tecnici** - E' prevista nei prossimi giorni l'emanazione del bando di concorso per i **93 posti disponibili al 31 dicembre 2001**, di cui avevamo dato notizia sul n. 18 di questo notiziario, specificando che le procedure seguiranno il dettato del Decreto ministeriale 26 maggio 1999, n. 243.

Al concorso potranno pertanto partecipare gli appartenenti al ruolo dei Revisori in possesso di un'anzianità di servizio minima di tre anni; i vincitori frequenteranno un corso di formazione tecnico-professionale, con esami finali, della durata di almeno dodici mesi, conservando la qualifica già rivestita.

In ragione del citato allargamento del ruolo dei Periti Tecnici anche in questo caso è prevista entro l'anno la messa a concorso di un numero consistentemente superiore di posti.

**Vice Revisori Tecnici** – Continua la valutazione dei titoli dei candidati per il concorso per titoli per 197 Vice Revisori Tecnici e, grazie al provvedimento di cui sopra ed all'allargamento dell'organico previsto dalla norma citata anche per il ruolo dei Revisori (che passa dalle originarie 2.400 alle 3.400 unità) è prevista, sempre entro l'anno, la messa a concorso di un numero consistentemente superiore di posti.

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), nell'area "legislazione" tutta la normativa citata.

**Pari opportunità: modificata la Costituzione**

Un altro passo avanti è stato compiuto verso la realizzazione di un fondamentale obiettivo di civiltà, vale a dire la concreta realizzazione delle pari opportunità: la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica, con la maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, hanno approvato la legge costituzionale 30 maggio 2003, n. 1, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 134 del 12 giugno 2003*, che modifica l'articolo 51 della Costituzione aggiungendo un periodo alla fine del comma primo.

A partire dal 27 giugno, data di entrata in vigore della legge, il citato 1° comma reciterà dunque:

*«Articolo 51. - Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini».*

D'ora in avanti, dunque, la nostra carta costituzionale non si limita a garantire pari opportunità su di un piano che può apparire formale, ma impegna lo Stato affinché renda effettiva tale parità mediante l'emanazione di specifici provvedimenti.

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

**Indennità di vigilanza scalo: è necessario un maggiore impegno**

Dopo le numerose segnalazioni circa i ritardi nell'attribuzione agli aventi diritto delle indennità di vigilanza scalo e scorte viaggiatori, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato, con nota n. 557/RS/01/20/2165 del 5 giugno scorso, che non hanno ancora avuto esito gli sforzi profusi per giungere alla modifica normativa che condurrebbe la problematica ad una soluzione accettabile.

Come è noto il pagamento delle competenze relative ai servizi svolti e dovute al personale della Polizia ferroviaria è soggetto ad un *iter* procedurale che comporta la predisposizione da parte dell'Amministrazione dei dati per la contabilizzazione delle somme da erogare, in attesa della riassegnazione sull'apposito capitolo di spesa dei fondi versati dalla Società F.S. S.p.A. al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il meccanismo di riassegnazione, così come disciplinato dalla legge 23/12/1999 n. 488, si mostra complesso e macchinoso, generando i ritardi contestati e, per ovviare a tali lungaggini, era stato convenuto con l'Amministrazione (cfr. ns. nota 305/2002 del 13 settembre scorso) che quest'ultima avrebbe proposto l'inserimento nel cd. "collegato alla Finanziaria", poi approvato con L. 3/2003, la possibilità che il Dipartimento stesso potesse effettuare anticipazioni, nell'ambito delle ordinarie disponibilità di bilancio e nei limiti dell'80% delle somme spettanti, per il pagamento delle indennità a favore degli aventi diritto.

Tale proposta non è stata accolta nel testo definitivo approvato dalle Camere e sarà dunque necessario proporre quanto prima, nelle competenti sedi parlamentari, un'ulteriore ipotesi di modifica della vigente disciplina che, sul modello della legge 27 dicembre 1953, n. 963, preveda un apposito capitolo di spesa del Bilancio dello Stato per il pagamento delle citate indennità, con relativa disponibilità finanziaria e successivo rimborso da parte di soggetti privati sul capitolo d'entrata del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto attiene all'attuale situazione dei pagamenti, il Dipartimento informa che ad oggi il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto alla

riassegnazione di una minima parte delle somme già versate dalla Società F.S. S.p.A., con la quale è stato possibile pagare il solo mese di agosto 2002, in quanto la cifra assegnata era insufficiente alla copertura dei mesi precedenti e che, pertanto, il Capo della Polizia ha provveduto a sensibilizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla necessità di una sollecita adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), il "collegato alla Finanziaria" e, nell'area "circolari", le note 305/2002 e n. 557/RS/01/20/2165 del 5.6.2003.

D.lgs. 626/1994: le spese per l'attività di sorveglianza sanitaria non necessitano più della ratifica

Già dal gennaio 2000, in base ad una disposizione della Direzione Centrale di Sanità, le spese relative all'attività di sorveglianza sanitaria prevista dalla d.lgs. 626/1994 possono essere effettuate dagli Uffici sanitari competenti senza necessità della preventiva autorizzazione ministeriale, ma sinora la documentazione doveva essere tempestivamente inviata al Servizio TEP per l'atto di ratifica.

In tale ambito rientrano tra l'altro gli accertamenti previsti per la prevenzione delle malattie infettive e, pertanto, uno snellimento delle procedure comporterà senz'altro un miglioramento di tale servizio.

Con circolare n. 333-G/3.93 del 13.5.2003 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha dunque previsto che, essendo la verifica demandata agli Uffici di coordinamento sanitario delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza 10.9.2001, non sarà più necessaria la ratifica delle spese a livello centrale.

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), nell'area "circolari" e nell'area "legislazione".

Indennità meccanografica: un ulteriore chiarimento

Come ricorderete la scorsa settimana abbiamo dato notizia dell'emanazione, da parte del Dipartimento della pubblica sicurezza, della circolare n. 333-G/3.1.08.MEC del 28 maggio scorso, la cui emanazione era stata da noi sollecitata lo scorso 14 febbraio mediante la nota n. 67/2003, ove veniva chiesta l'estensione del riconoscimento del diritto all'indennità, già ottenuto in una particolare sede territoriale, al personale formalmente assegnato, nei limiti del contingente stabilito con apposito decreto interministeriale, ai Centri meccanografici od elettronici ed effettivamente applicato ai relativi impianti, ivi compresi i direttori dei centri, gli analisti e i programmatori, indipendentemente dal possesso della qualifica di operatore terminalista di I livello, a differenza di quanto previsto dalla circolare n. 333-G/2.2.08 del 22 marzo 1995.

Sono dunque pervenuti numerosi quesiti relativi ad un'altra importante limitazione contenuta in detta circolare, vale a dire la necessità che, per aver diritto all'indennità, l'operatore terminalista dovesse effettuare non solo semplice attività d'interrogazione di archivi e schedari, ma soprattutto variazioni nella memoria dell'unità elettronica centrale.

Chiariamo dunque che anche quest'ultimo requisito non è più richiesto e dunque, ai fini dell'attribuzione dell'emolumento, dovrà risultare dal provvedimento di formale assegnazione l'esistenza ed il rispetto dei soli seguenti presupposti:

- effettiva applicazione all'impianto dell'interessato con carattere di continuità;
- che il centro elettronico, il mini-sistema o la stazione di lavoro collegati ad *host* rientrino fra quelli indicati nella relazione tecnica allegata al decreto interministeriale 28.12.1990;
- rispetto del contingente organico fissato dalla predetta relazione per ogni struttura in essa individuata.

Da oggi sull'argomento sono dunque disponibili nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), oltre alla recente ministeriale ed alla nostra nota, il decreto interministeriale 28.12.1990 con l'annessa relazione tecnica e la citata circolare n. 333-G/2.2.08 del 22.3.1995.

*La serenità* passa attraverso  
le proprie scelte

# Speciale Polizia di Stato

[ abbiamo ridotto ulteriormente i tassi ]

Finanziamento 1

## CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo gen./mar. 2003). Sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>5.164,00</b>	105,00	62,00
<b>7.747,00</b>	159,00	94,00
<b>10.329,00</b>	214,00	123,00
<b>12.911,00</b>	268,00	158,00
<b>15.494,00</b>	317,00	192,00
<b>18.076,00</b>	366,00	225,00
<b>20.658,00</b>	420,00	253,00
<b>23.244,00</b>	476,00	285,00
<b>25.823,00</b>	502,00	316,00

Finanziamento 2

## PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2003)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>4.648,00</b>	103,00	65,00
<b>6.197,00</b>	136,00	86,00
<b>9.296,00</b>	203,00	129,00
<b>11.362,00</b>	249,00	157,00
<b>12.395,00</b>	271,00	174,00
<b>13.944,00</b>	306,00	193,00
<b>16.527,00</b>	360,00	228,00
<b>19.109,00</b>	417,00	265,00
<b>21.175,00</b>	457,00	292,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso. KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro  
Cessioni  
Quinto

IN CONVENZIONE



Servizio clienti  
**0655381111**

Numero Verde  
**800-754445**

Sito Internet  
**www.eurocq.it**

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma